



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 1/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice **BES**
Denominazione **B-SaniSafe C**
Codice UFI **CH00-Y0NJ-K00U-MUWN**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Disinfettante e decontaminante concentrato per dispositivi medici. Compatibile con dispositivi termolabili e fibre ottiche di ultima generazione. SOLO PER USO PROFESSIONALE.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **FIS & DM S.R.L.**
Indirizzo **Strada di Sabbione, 27/a**
Località e Stato **05100 Terni (Terni)**
Italia
tel. **+39 07444555503**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **dir.tech@fisindustry.it**

Resp. dell'immissione sul mercato: **FIS&DM srl**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore)

TEL: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI
TEL: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE
TEL: 0832-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA
TEL: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO
TEL: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO
TEL: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza, ROMA
TEL: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA
TEL: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA
TEL: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA
TEL: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 2/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2	H371	Può provocare danni agli organi.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La classificazione del prodotto, si basa sui risultati di un adeguato test in vitro che esclude la classificazione H290 (Method MT 37.4, Manual of test and Criteria of the Transport of Dangerous Goods of United nations. Study Report No. 21179-01C; results: not corrosive for steel and aluminium).

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H371	Può provocare danni agli organi.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P261	Evitare di respirare i vapori.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

Contiene: PROPAN-2-OLO
TETRAMETILAMMONIO CLORURO

2.3. Altri pericoli



FIS & DM S.R.L.

B-SaniSafe C

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 3/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel Reg. (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in percentuale pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
PROPAN-2-OLO		
CAS 67-63-0	$15 \leq x < 25$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
CE 200-661-7		
INDEX 603-117-00-0		
Nr. Reg. 01-2119457558-25-XXXX		
TETRAMETILAMMONIO CLORURO		
CAS 75-57-0	$4 \leq x < 10$	Acute Tox. 2 H300, Acute Tox. 3 H311, STOT SE 1 H370, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 2 H411
CE 200-880-8		
ETANOLO		
CAS 64-17-5	$2 \leq x < 5$	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
CE 200-578-6		
INDEX 603-002-00-5		
Nr. Reg. 01-2119457610-43-XXXX		
ACIDO CLORIDRICO		
CAS 7647-01-0	$0,05 \leq x < 0,15$	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-595-7		
INDEX 017-002-01-X		
Nr. Reg. 01-2119484862-27-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

MISURE PROTEZIONE PER I PRIMI SOCCORRITORI: per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.



FIS & DM S.R.L.

B-SaniSafe C

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 4/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

PROPAN-2-OLO

Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare le nebbie/vapori/fumi. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione. (consultare la sezione 8 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

6.2. Precauzioni ambientali



FIS & DM S.R.L.

B-SaniSafe C

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 5/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2019
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2020

PROPAN-2-OLO

Valore limite di soglia



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 6/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	500	200	1000	400	
MAK	DEU	500	200	1000	400	
VLA	ESP	500	200	1000	400	
VLEP	FRA			980	400	
WEL	GBR	999	400	1250	500	
TLV-ACGIH		492	200	983	400	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2,251	g/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	160	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale					VND	VND	VND	26 mg/kg bw/d
Inalazione	VND	VND	VND	89 mg/m3	VND	VND	VND	500 mg/m3
Dermica	VND	VND	VND	319 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	888 mg/kg bw/d

TETRAMETILAMMONIO CLORURO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	600	ng/L
Valore di riferimento in acqua marina	60	ng/L
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	35	µg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	35	µg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	36	µg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	NEA	
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	66	µg/kg
Valore di riferimento per l'atmosfera	NPI	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		250		250 µg/kg/d				
Inalazione	NEA	NEA	NEA	1,76 mg/m3	NEA	NEA	NEA	2,9 mg/m3
Dermica				250 µg/kg/d	VND	VND	NEA	400 µg/kg/d

ETANOLO

Valore limite di soglia



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 7/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	380	200	1520	800	
MAK	DEU	380	200	1520	800	
VLA	ESP			1910	1000	
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
WEL	GBR	1920	1000			
TLV-ACGIH				1884	1000	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC	
Valore di riferimento in acqua dolce	960 µg/L
Valore di riferimento in acqua marina	790 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6 mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9 mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75 mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580 mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	380 mg/kg food
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	630 µg/kg soil dw

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale						NPI		87 mg/kg bw/d
Inalazione	950 mg/m3	NPI	NPI	114 mg/m3	1900 mg/m3	NPI	NPI	950 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	206 mg/kg bw/d	NPI	NPI	NPI	343 mg/kg bw/d

ACIDO CLORIDRICO						
Valore limite di soglia						
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	3	2	6 (C)	4 (C)	
VLA	ESP	7,6	5	15	10	
VLEP	FRA			7,6	5	
VLEP	ITA	8	5	15	10	
WEL	GBR	2	1	8	5	
OEL	EU	8	5	15	10	
TLV-ACGIH				2,9 (C)	2 (C)	

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione



FIS & DM S.R.L.

B-SaniSafe C

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 8/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

PROPAN-2-OLO

IBE (Indicatori biologici di esposizione- ACGIH 2020): acetone nelle urine=40 mg/L (fine turno)

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	liquido
Colore	Verde
Odore	Agrumato
Soglia olfattiva	Non determinato
pH	7 ± 1
Punto di fusione o di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale	103 °C
Intervallo di ebollizione	Non determinato
Punto di infiammabilità	31 °C
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità di solidi e gas	non applicabile



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 9/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

Limite inferiore infiammabilità	Non determinato	
Limite superiore infiammabilità	Non determinato	
Limite inferiore esplosività	Non determinato	
Limite superiore esplosività	Non determinato	
Tensione di vapore	2569 Pa a 20 °C	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa	0,971 g/cm3	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	0,16 (Propan-2-olo)	Sostanza: PROPAN-2-OLO
Temperatura di autoaccensione	324 °C	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	1,26 cP	Sostanza: ACQUA
Proprietà esplosive	Non esplosivo	
Proprietà ossidanti	Non Ossidante	

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 21,07 % - 204,55 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

TETRAMETILAMMONIO CLORURO
Igroscopico.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ETANOLO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,ossidi alcalini,ipoclorito di calcio,monofluoruro di zolfo,anidride acetica,acidi,perossido di idrogeno concentrato,perclorati,acido perclorico,percloronitrile,nitrato di mercurio,acido nitrico,argento,nitrato di argento,ammoniaca,ossido di argento,ammoniaca,agenti ossidanti forti,diossido di azoto.Può reagire pericolosamente con: bromo acetilene,cloro acetilene,trifluoruro di bromo,triossido di cromo,cromil cloruro,fluoro,potassio ter-butossido,idrato di litio,triossido di fosforo,platino nero,cloruro di zirconio (IV),ioduro di zirconio (IV).Forma miscele esplosive con: aria.

ACIDO CLORIDRICO

Rischio di esplosione a contatto con: metalli alcalini,polvere di alluminio,cianuro di idrogeno,alcol.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

PROPAN-2-OLO

Calore, fiamme e scintille. Temperature estreme e luce diretta del sole.



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 10/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.
Evitare le alte temperature e la vicinanza a fonti di accensione

10.5. Materiali incompatibili

PROPAN-2-OLO

Agenti ossidanti, anidridi di acido, alluminio, composti alogenati, acidi.

ETANOLO

Acidi minerali forti, agenti ossidanti. Alluminio ad alte temperature.

TETRAMETILAMMONIO CLORURO

Agenti ossidanti, acidi e basi forti.

ACIDO CLORIDRICO

Incompatibile con: alcali, sostanze organiche, forti ossidanti, metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACIDO CLORIDRICO

Per decomposizione sviluppa: fumi di acido cloridrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

PROPAN-2-OLO

E' facilmente assorbito a seguito di una esposizione per via inalatoria e rapidamente si diffonde nei tessuti. Tuttavia è anche facilmente escreto attraverso le urine, sostanzialmente in forma di metabolita acido 2-metossiacetico. (Arch Toxicol, 68, -588-94 - Johanson G, 1994)

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 11/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela: 522,22 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

ETANOLO

LD50 (Orale) 1187 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione) 115,9 mg/l/4h

PROPAN-2-OLO

LD50 (Orale) 4710 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) 12800 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione) 72,6 mg/l/4h Rat

TETRAMETILAMMONIO CLORURO

LD50 (Orale) 47 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea) > 200 mg/kg coniglio

PROPAN-2-OLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 401

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Ratto (Sherman)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: LD50= 5840 mg/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 402

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: LC50= 16,4 ml/kg

Metodo: equivalente o similare a OECD 403

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Ratto (Fischer 344; Maschio/Femmina)

Vie d'esposizione: inalazione (vapori)

Risultati: LD50 > 10000 ppm/6h

TETRAMETILAMMONIO CLORURO

Metodo: equivalente o similare a OECD401

Affidabilità: 2

Specie: Ratto (Wistar, maschio/femmina)

Vie d'esposizione: orale

Risultati: fortemente tossico

Riferimento bibliografico: Fundam Appl Toxicol 5:727-736.

ETANOLO

Metodo: OECD 401

Affidabilità (Klimish score): 1

Specie: ratto (Cox CD; Maschio/Femmina)

Via di Esposizione: orale

Risultati: LD50: 10470 mg/kg

Metodo: OECD 403

Affidabilità (Klimish score): 2

Specie: ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)

Via di Esposizione: inalazione (vapori)

Risultati LC50 (maschio): 116,9 mg/l 4h

Riferimento bibliografico: Schechter, M. et al, Pharmacol Biochem Behav 52(1):245-248, 1995

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Topo (HS; maschio/femmina)



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 12/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

Vie d'esposizione: intraperitoneale
Risultati: LD50= 9450 mg/kg peso corporeo

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PROPAN-2-OLO

Affidabilità (Klimisch score): 2

Specie: Coniglio

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Non irritante

Riferimento bibliografico: Nixon G et al, Toxicology and Applied Pharmacology 31, 481-490 (1975)

TETRAMETILAMMONIO CLORURO

Metodo: equivalente o similare a OECD402

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (maschio/femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: Irritante Categoria 3

ETANOLO

Metodo: OECD 404

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: non irritante.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

PROPAN-2-OLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 405

Affidabilità (Klimisch score): 1

Specie: Coniglio (New Zealand White)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: irritante

TETRAMETILAMMONIO CLORURO

Metodo: equivalente o similare a OECD439

Affidabilità: 1

Specie: uomo (maschio/femmina)

Vie d'esposizione: cutanea

Risultati: irritante

Metodo: equivalente o similare a OECD405

Affidabilità: 1

Specie: Coniglio (New Zealand White, maschio/femmina)

Vie d'esposizione: oculare

Risultati: non irritante

ETANOLO

Metodo: OECD 405



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 13/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: Coniglio
Vie d'esposizione: oculare
Risultati: irritante.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PROPAN-2-OLO

Metodo: OECD 406
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: Porcellino d'India (Dunkin-Hurtley; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: non sensibilizzante

TETRAMETILAMMONIO CLORURO

Metodo: equivalente o simile a OECD429
Affidabilità: 1
Specie: Topo (CBA/J, femmina)
Vie d'esposizione: cutaneo
Risultati: non sensibilizzante
Dettagli sulla sostanza utilizzata: soluzione al 5%-25% in glicole propilenico

ETANOLO

Metodo: equivalente o simile OECD 406
Affidabilità (Klimisch score): 2
Specie: Porcellino d'India (Pirbright White; Femmina)
Vie d'esposizione: cutanea
Risultati: non sensibilizzante.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PROPAN-2-OLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti mutageni e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TETRAMETILAMMONIO CLORURO

Metodo: equivalente o simile a OECD471
Affidabilità: 1
Test in vitro
Risultati: nessun effetto osservato

ETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 471 - Test in vitro
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: *S. typhimurium*
Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica
Metodo: equivalente o simile a OECD 474 - Test in vivo
Specie: topo (NMRI; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: intraperitoneale
Risultati: negativo.



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 14/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PROPAN-2-OLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti cancerogeni e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

ETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 453
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Fischer 344/DuCrj; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: inalazione (vapori)
Risultati: negativo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PROPAN-2-OLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: Orale
Risultati: negativo. NOAEL = 1000 mg/kg bw/day.

TETRAMETILAMMONIO CLORURO

Metodo: equivalente o simile a OECD421
Affidabilità: 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley, maschio/femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: nessun effetto osservato
NOAEL: >20 mg/kg bw/day

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

PROPAN-2-OLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo.

ETANOLO

Metodo: equivalente o simile a OECD 416
Affidabilità (Klimisch score): 1
Specie: topo (CD-1; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: nessun effetto sulla fertilità a dosi equivalenti a 20,7 g/kg/giorno

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

PROPAN-2-OLO



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 15/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

Metodo: equivalente o similare a OECD 414
Affidabilità (Klimsch score): 1
Specie: ratto (Sprague-Dawley)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: negativo.

ETANOLO

Metodo: equivalente o similare a OECD 414
Affidabilità (Klimsch score): 2
Specie: ratto (Sprague-Dawley)
Vie d'esposizione: inalazione
Risultati: negativo. NOAEL (materno)= 16000 ppm. NOAEL (feto) >= 20000 ppm

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare danni agli organi
Può provocare sonnolenza o vertigini

PROPAN-2-OLO

Metodo: OECD 426
Affidabilità (Klimsch score): 1
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Femmina)
Vie d'esposizione: orale.
Risultati: Può provocare sonnolenza o vertigini.
In base ai dati disponibili, la sostanza presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola ed è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

ETANOLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione singola e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PROPAN-2-OLO

In base ai dati disponibili, la sostanza non presenta effetti di tossicità specifica per organi bersaglio per esposizione ripetuta e non è classificata sotto la relativa classe di pericolo CLP.

TETRAMETILAMMONIO CLORURO

Metodo: equivalente o similare a OECD408
Affidabilità: 1
Specie: Ratto (CrI:WI(Han), maschio/femmina)
Vie d'esposizione: orale
Risultati: effetto osservato
NOAEL: 10 mg/kg bw/day

ETANOLO

Metodo: equivalente o similare OECD 408
Affidabilità (Klimsch score): 2
Specie: Ratto (Sprague-Dawley; Maschio/Femmina)
Vie d'esposizione: orale



FIS & DM S.R.L.

B-SaniSafe C

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 16/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

Risultati: negativo. NOAEL: 1730 mg/kg peso corporeo/giorno

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PROPAN-2-OLO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

ETANOLO

Non sono disponibili dati sulla pericolosità in caso di aspirazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

ETANOLO

LC50 - Pesci

14,2 g/l/96h Pimephales promelas (US EPA E03-05)

EC50 - Crostacei

5012 mg/l/48h Ceriodaphnia dubia (ASTM E729-80)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

275 mg/l/72h Chlorella vulgaris (OECD 201)

NOEC Cronica Pesci

250 mg/L/5 d

PROPAN-2-OLO

LC50 - Pesci

9640 mg/l/96h Pimephales promelas (equivalente o similare a OECD 203)

EC50 - Crostacei

> 10000 mg/l/48h Daphnia magna (equivalente o similare a OECD 202)

TETRAMETILAMMONIO CLORURO

LC50 - Pesci

462 mg/l/96h Pimephales promelas (Cavedano americano)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

96,3 mg/l/72h

12.2. Persistenza e degradabilità

PROPAN-2-OLO

Rapidamente degradabile, 53% in 5 giorni (equivalente o similare a EU C.5)

ETANOLO

Rapidamente biodegradabile, 60% in 10 giorni (BOD - Standard methods for the examination of water and waste water 1971. 13th ed, American Public Health Assoc, NY)

ACIDO CLORIDRICO

Solubilità in acqua

> 10000 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

-0,35 Log Kow 24°C (OECD 107)



FIS & DM S.R.L.

B-SaniSafe C

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 17/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

PROPAN-2-OLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. (Rif. Allegato D – Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e successive modifiche ed adeguamenti).

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La responsabilità legale dello smaltimento è a carico del produttore/detentore del rifiuto.

A questa miscela potrebbero essere applicati codici CER (*Codice Europeo del Rifiuto*) differenti secondo le specifiche circostanze che hanno generato il rifiuto, eventuali alterazioni e contaminazioni.

Il prodotto tal quale, fuori specifica nell'imballaggio originale, oppure travasato in idoneo contenitore ai fini dello smaltimento come rifiuto, oppure il prodotto in specifica ma non più utilizzabile (ad esempio a seguito di uno sversamento accidentale), è da classificarsi con un codice CER compatibile con la descrizione dell'uso indicata alla sezione 1.2.

L'idonea destinazione finale del rifiuto sarà valutata dal produttore secondo le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto stesso compatibili con l'impianto autorizzato a cui verrà conferito per il recupero, il trattamento o lo smaltimento definitivo secondo le modalità previste dalle normative vigenti.

Non è consentito lo smaltimento attraverso lo scarico nelle acque reflue.

Per le sostanze pericolose registrate secondo il Regolamento CE 1907/2006 (REACH) per le quali è stata redatta una relazione sulla sicurezza chimica riferirsi alle informazioni specifiche contenute negli scenari espositivi in allegato alla presente SDS.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati, adeguatamente etichettati, a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti ed è da classificarsi con il seguente codice CER:

15 01 10*: imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: Liquido infiammabile, N.A.S. (Propan-2-Olo, Etanolo)

IMDG: Flammable liquid, N.O.S. (Propan-2-Ol, Ethanol)

IATA: Flammable liquid, N.O.S. (Propan-2-Ol, Ethanol)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3
Data revisione 30/11/2021
Pagina n. 18/22
Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33 Disposizione speciale: 640D	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	EMS: F-E, <u>S-E</u>	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo: Pass.: Disposizione speciale:	Quantità massima: 60 L Quantità massima: 5 L A3	Istruzioni Imballo: 364 Istruzioni Imballo: 353

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto. 3.

Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008:

a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F;

b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10;

c) classe di pericolo 4.1;

d) classe di pericolo 5.1.



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 19/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

Punto. 40

Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008

Sostanze contenute

Punto 75. ACIDO CLORIDRICO
Nr. Reg.: 01-2119484862-27-XXXX

Sostanze comprese in uno o più dei seguenti punti:

a) sostanze classificate in una delle seguenti classi nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008:

- cancerogenicità di categoria 1 A, 1B o 2, mutagenicità sulle cellule germinali di categoria 1 A, 1B o 2, ma escluse le sostanze classificate a causa di effetti a seguito di esposizione esclusivamente per inalazione;*
- tossicità per la riproduzione di categoria 1 A, 1B o 2, ma escluse le sostanze classificate a causa di effetti a seguito di esposizione esclusivamente per inalazione;*
- sensibilizzazione cutanea di categoria 1, 1 A o 1B;*
- corrosione cutanea di categoria 1, 1 A, 1B o 1C o irritazione cutanea di categoria 2;*
- lesioni oculari gravi di categoria 1 o irritazione oculare di categoria 2;*

b) sostanze elencate nell'allegato II del regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio ();*

c) sostanze elencate nell'allegato IV del regolamento (CE) n. 1223/2009 per le quali è indicata una condizione in almeno una delle colonne g, h o i della tabella di tale allegato;

d) sostanze elencate nell'appendice 13 del presente allegato. Le prescrizioni accessorie di cui ai punti 7 e 8 della colonna 2 della presente voce si applicano a tutte le miscele destinate alle pratiche di tatuaggio, indipendentemente dal fatto che contengano una delle sostanze di cui ai punti da a) a d) della presente colonna e voce.

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo



FIS & DM S.R.L.

B-SaniSafe C

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 20/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
STOT SE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 2
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H300	Letale se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H370	Provoca danni agli organi.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H371	Può provocare danni agli organi.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici



FIS & DM S.R.L.

B-SaniSafe C

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 21/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Nota per il destinatario della Scheda di Dati di Sicurezza (SDS):

È il destinatario della presente SDS che deve assicurarsi che le informazioni contenute siano lette e comprese da tutte le persone che manipolano, immagazzinano, utilizzano, o comunque vengano a contatto in qualsiasi modo con la sostanza o miscela a cui si riferisce questa scheda. In particolare il destinatario deve fornire un'adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di sostanze o miscele pericolose. Il destinatario deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso della sostanza o miscela.



FIS & DM S.R.L.

Revisione n. 3

Data revisione 30/11/2021

Pagina n. 22/22

Sostituisce la revisione: 2 (del: 21/07/2021)

B-SaniSafe C

La sostanza o la miscela a cui si riferisce questa SDS non deve essere comunque utilizzata per usi diversi da quelli specificati alla sezione 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Poiché l'uso del prodotto non ricade sotto il diretto controllo del Fornitore è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza nazionali e comunitarie.

Le informazioni riportate nella presente SDS sono fornite in buona fede e si basano sullo stato attuale delle conoscenze scientifiche e tecniche, alla data di revisione indicata, disponibili presso il Fornitore indicato alla sezione 1 della presente scheda. Non si deve interpretare la SDS come garanzia di alcuna proprietà specifica della sostanza o miscela. Le informazioni si riferiscono soltanto alla sostanza o miscela specificatamente designata alla sezione 1 e potrebbero non essere valide per la sostanza o la miscela usata in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo.

Questa versione della SDS sostituisce tutte le versioni precedenti.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.